



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
IMPRESE  
SERVIZI  
AUTOSTRADALI



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

## **METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA**

### **Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio**

Settimana sabato 17 luglio – venerdì 23 luglio 2010  
a cura dell'Ufficio Studi & Comunicazione Figisc

#### **PREZZI CARBURANTI. SQUERI: "PROBABILI AUMENTI DI 1,0/1,5 EUROCENT"**

"Per la settimana che sta finendo, le variazioni del prezzo Italia dei carburanti sono state per il consumatore coerenti rispetto alle movimentazioni internazionali dei prodotti raffinati: il Platt's benzina è diminuito di 1,0 eurocent/litro e quello del gasolio di 1,2 eurocent, ed il prezzo alla pompa è diminuito rispettivamente di 1,6 1,0 eurocent." *afferma Luca Squeri, Presidente Nazionale FIGISC CONFCOMMERCIO* "In base alle chiusure del mercato internazionale dei prodotti lavorati di giovedì 26 ci si può ragionevolmente attendere che i prezzi aumentino di circa 1,0/1,5 eurocent all'inizio della prossima settimana".

#### **I DATI DI SINTESI –**

Per quanto riguarda gli ultimi sette giorni, le quotazioni del greggio hanno registrato variazioni in diminuzione contenute entro i 2 euro/barile (- 2,02), mentre si rileva un ulteriore apprezzamento del cambio, salito da 1,27 a 1,28 dollari per 1 euro. Sul mercato interno, i prezzi alla pompa sono diminuiti tra 1,0 (gasolio) e 1,6 eurocent (benzina), con variazioni delle quotazioni internazionali comprese entro flessioni da 0,8 eurocent per il Platt's benzina a 1,0 per il Platt's gasolio. Nel panorama europeo dei prezzi, l'Italia mantiene ferme le proprie posizioni attestandosi al nono posto per la benzina ed al sesto posto per il gasolio, in una classifica decrescente dal prezzo più caro a quello meno caro.

#### **A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA**

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno *D day* della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 17 luglio a venerdì 23 luglio, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 14 luglio a mercoledì 21 luglio 2010.

In questo intervallo, in presenza di una ulteriore ripresa del tasso di cambio euro/dollaro (1,2817 rispetto a 1,2703 dollari per 1 euro), il decremento del greggio è pari a - 2,02 euro/barile e la sua quotazione si è attestata dai 60,18 euro iniziali al valore finale di circa 58,16 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sulla settimana 17/07-23/07/2010 -

Fondamentali mercato	Unità misura	08/07/10	16/07/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	76,45	74,55	- 1,90 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2703	1,2817	+ 0,0114 U\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	60,18	58,16	- 2,02 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" sono in flessione per ambedue i prodotti: infatti, nella settimana dal 17 luglio al 23 luglio, le variazioni internazionali del Platt's benzina hanno avuto un decremento di 0,008 euro/litro (da 0,419 a 0,411) e quelle del Platt's gasolio un decremento di 0,010 euro/litro (da 0,440 a 0,430): tali diminuzioni (addizionabili di IVA) **sono state abbastanza uniformemente trasferite sul mercato interno dei prezzi al pubblico**: il prezzo di vendita della benzina, infatti, è diminuito di 0,016 euro/litro contro 0,010 (ivati) di flessione delle quotazioni Platt's, il prezzo di vendita del gasolio è diminuito di 0,010 euro/ litro contro 0,012 (ivati) di decremento delle quotazioni Platt's.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico settimana 17/07-23/07/2010 -

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,419	0,440	1,401	1,245
Fine rilevazione	0,411	0,430	1,385	1,235
Differenza senza IVA	- 0,008	- 0,010		
Differenza con IVA	- 0,010	- 0,012	- 0,016	- 0,010

#### B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito [http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm)). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che - proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali - è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa 0,025/0,032 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (quindi, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Ed oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con grandissima capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti - che offrono sconti rilevanti nell'ordine anche di 8,3/8,5 eurocent/litro rispetto al prezzo nominale, offrendo l'opportunità all'automobilista italiano di usufruire di prezzi nettamente in linea con quelli di altri Paesi europei simili ed addirittura più convenienti .

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti e prezzo rilevato dal Ministero -

	Benzina	Gasolio	Variazione benzina (*)	Variazione gasolio (*)
Prezzo medio rilevato dal Ministero 19/07	<b>1,366</b>	<b>1,207</b>	<b>- 0,006</b>	<b>- 0,005</b>
Prezzo medio nominale "servito" settimanale	<b>1,391</b>	<b>1,239</b>	<b>- 0,010</b>	<b>- 0,007</b>
Prezzo scontato mediamente reperibile	<b>1,306</b>	<b>1,156</b>		

(\*) rispetto alla rilevazione precedente (della giornata del lunedì o della media settimanale)

A parte la media settimanale, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 17 luglio a venerdì 23 luglio ha avuto un decremento da 1,401 a 1,385 euro/litro per la benzina (in termini assoluti - **0,016** euro/litro, in termini percentuali - **1,14 %**) ed un decremento da 1,245 a 1,235 euro/litro per il gasolio (in termini assoluti - **0,010** euro/litro, in termini percentuali - **0,80 %**).

#### C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nella settimana da venerdì 17 luglio a venerdì 23 luglio, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,370 euro/litro per la benzina (con una diminuzione di - 0,009 euro/litro rispetto alla settimana precedente), per il gasolio, su una media di 1,209 euro/litro (in questo caso con una diminuzione di - 0,005 euro/litro rispetto alla settimana precedente), ma anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo nell'ordine di 0,024-0,026 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta su 1,346 euro/litro per la benzina e su 1,187 euro/litro per il gasolio.

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Settimana 17/07 - 23/07/2010

	Benzina	Gasolio
Prezzo <b>medio</b> settimanale <i>self</i> - media dei marchi	<b>1,370</b>	<b>1,209</b>
Prezzo <b>minimo</b> settimanale <i>self</i> - media dei marchi	<b>1,346</b>	<b>1,187</b>
Differenza su <b>medio</b> settimanale <i>self</i> settimana antecedente	<b>- 0,009</b>	<b>- 0,005</b>
Differenza su <b>minimo</b> settimanale <i>self</i> settimana antecedente	<b>- 0,004</b>	<b>- 0,004</b>

#### D. LA COMPOSIZIONE MEDIA SETTIMANALE DEL PREZZO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è la quotazione Platt's internazionale del greggio (area Mediterraneo), raffinato per trarne benzina o gasolio ed è l'unico fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nella settimana dal 17 luglio al 23 luglio il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,57 % per la benzina ed al 34,88 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nella settimana dal 17 luglio al 23 luglio, la sua quota sul prezzo finale è stata del 13,22 % per la benzina e del 14,31 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 20 %) ha pesato sul prezzo finale per il 57,21 % per la benzina e per il 50,81 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - settimana 17/07-23/07/2010 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
<b>Prezzo alla pompa</b>	<b>1,391</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,239</b>	<b>100,00%</b>
IVA 20 %	0,232	16,67%	0,206	16,67%
Accisa	0,564	40,55%	0,423	34,14%
<b>Totale imposte</b>	<b>0,796</b>	<b>57,21%</b>	<b>0,629</b>	<b>50,81%</b>
Quotazione Platt's	0,411	29,57%	0,432	34,88%
Ricavo industriale	0,184	13,22%	0,177	14,31%
<b>Prezzo industriale</b>	<b>0,595</b>	<b>42,79%</b>	<b>0,609</b>	<b>49,19%</b>

#### **E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA**

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea.

Per il periodo di osservazione, l'ultima rilevazione utile è quella del 19.07.2010.

Con la benzina a 1,366 euro/litro, l'Italia si colloca alla **nona posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta da Grecia, Olanda, Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania, Regno Unito e Portogallo, e seguita dall'Irlanda, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,357 euro/litro; con il gasolio a 1,207 euro/litro, l'Italia si colloca alla **sesta posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, Grecia, Irlanda, Svezia e Cechia, e seguita da Belgio, Danimarca, Germania e Slovenia, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,154 euro/litro.

Rispetto alla precedente rilevazione del 12.07.2010, **la classifica dell'Italia rimane inalterata per ambedue i prodotti (nono posto per la benzina e sesto per il gasolio).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 19.07.2010 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Grecia	1,504	1	Regno Unito	1,406
2	Olanda	1,487	2	Grecia	1,293
3	Belgio	1,449	3	Irlanda	1,249
4	Danimarca	1,432	4	Svezia	1,239
5	Finlandia	1,431	5	Cechia	1,236
6	Germania	1,382	6	Italia	1,207
7	Regno Unito	1,377	7	Belgio	1,203
8	Portogallo	1,368	8	Danimarca	1,201
9	Italia	1,366	9	Germania	1,188
10	Irlanda	1,333	10	Slovenia	1,162
MEDIA PAESI EURO		1,357	MEDIA PAESI EURO		1,154
MEDIA 27 PAESI		1,335	MEDIA 27 PAESI		1,172

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, il dato della settimana migliora sia per la benzina attestandosi su 0,041 euro/litro (il dato della rilevazione del 12.07.2010 registrava 0,043 euro/litro), che per il gasolio, che va ad attestarsi su 0,028 euro/litro (erano 0,030 nella rilevazione precedente).

#### **F. COME SI TRASFERISCONO LE VARIAZIONI INTERNAZIONALI SUI PREZZI ALLA POMPA**

Già si è premesso che, per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale del prezzo nominale, ossia di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti".

Per quanto riguarda la rispondenza della dinamica dei prezzi alla pompa a quelle che sono le variazioni del mercato internazionale, l'industria petrolifera - con una metodologia assolutamente ricorrente sia sul brevissimo che sul medio e lungo periodo - opera in linea di massima in senso inverso all'andamento del prezzo internazionale: infatti, quando il Platt's sale, viene abbassato circa della stessa entità il margine industriale, e quando il Platt's scende viene innalzato circa dello stessa entità il margine industriale, come due corde che vibrano con la stessa intensità, ma in senso opposto.

Il dato è rappresentato nei grafici che seguono per la settimana in analisi (17 luglio - 23 luglio):

Grafico N. 1 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzo benzina - Settimana 17/07-23/07/2010

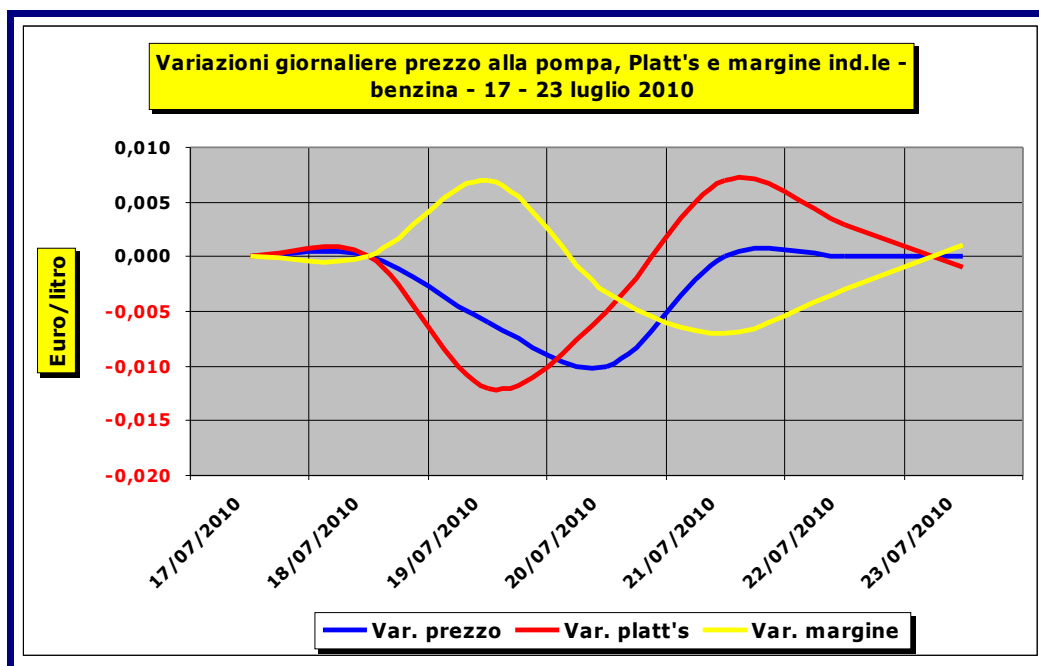
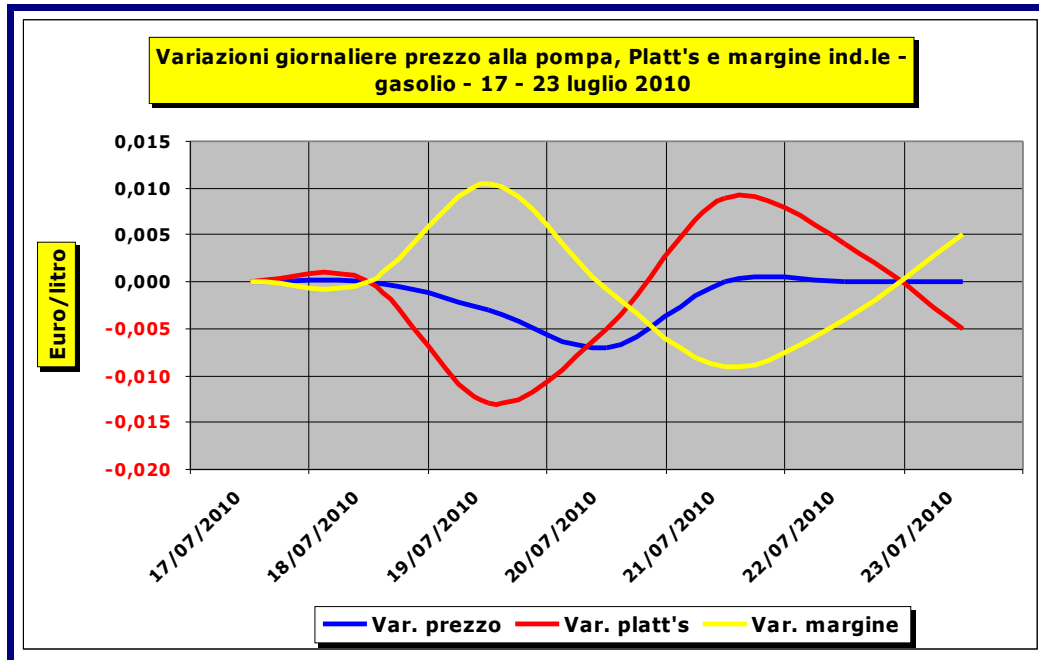


Grafico N. 2 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzi gasolio - Settimana 17/07-23/07/2010



Se, anziché utilizzare la metodologia sopra indicata ("metodo della doppia corda"), l'industria petrolifera avesse seguito il metodo di trasferire sul prezzo alla pompa esattamente tutte le variazioni del mercato internazionale man mano che esse si sono verificate ("metodo della sovrapposizione"), vi sarebbero state, nella settimana dal 17 luglio al 23 luglio 2010, alcune differenze RISPETTO ALLA CONVENIENZA O MENO per il consumatore: l'una o l'altra metodologia, infatti, restituiscono un valore

medio settimanale diverso a seconda del prodotto: per la benzina, 1,392 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,391 con il metodo della "doppia corda", per il gasolio, 1,236 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,239 con il metodo della "doppia corda"; **nel primo caso abbiamo una variazione di 0,1 centesimi di euro in meno per la benzina, cioè A FAVORE DEL CONSUMATORE con l'attuale metodo "a doppia corda", nel secondo, per il gasolio, una variazione di 0,3 centesimi di euro in più, cioè A SFAVORE DEL CONSUMATORE, con l'attuale metodo "a doppia corda".**

Tav. 7 – Risultato delle diverse metodologie di adeguamento - settimana 17/07-23/07/2010

Data	Benzina (*) Metodo "doppia corda"	Benzina (**) Metodo "sovrapposizione"	Gasolio (*) Metodo "doppia corda"	Gasolio (**) Metodo "sovrapposizione"
17/07/10	1,401	1,401	1,245	1,245
18/07/10	1,401	1,401	1,245	1,245
19/07/10	1,395	1,387	1,242	1,229
20/07/10	1,385	1,381	1,235	1,223
21/07/10	1,385	1,389	1,235	1,234
22/07/10	1,385	1,393	1,235	1,239
23/07/10	1,385	1,391	1,235	1,233
<b>MEDIA</b>	<b>1,391</b>	<b>1,392</b>	<b>1,239</b>	<b>1,236</b>

(\*) il metodo a "doppia corda" corrisponde a quello di alternare in senso opposto le variazioni del margine industriale a quelle del Platt's

(\*\*) il metodo della "sovrapposizione" corrisponde a quello di applicare sul prezzo esattamente le variazioni del Platt's sul prezzo finale